

L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro. È l'articolo che apre la nostra Costituzione, e descrive puntualmente il lavoro, che torna poi nei successivi articoli, come l'asse portante del progresso materiale e spirituale della società. Il lavoro, infatti, svolge un ruolo primario nella vita di ogni persona. Oltre a garantire un reddito, favorisce la costruzione personale e professionale, indispensabile per realizzare l'inclusione nella rete sociale. Tuttavia ci sono persone costrette a vivere ai margini del mercato del lavoro, che faticano ad accedervi o a rientrarvi e, per questo, sono considerate svantaggiate.

Proprio per loro è stato ideato il progetto A.L.L. INCLU. S.I.V.E., che nasce dalla co-progettazione tra i servizi sociali della Valdelsa, il servizio sanitario rappresentato dalla Società della Salute insieme alle realtà del mondo della cooperazione, della formazione e delle associazioni di volontariato nel contesto più ampio del POR 2014-2020. A.L.L. INCLU. S.I.V.E. è un punto di partenza per un percorso di scambio e di relazioni sociali, di valorizzazione, di apprendimento, di accrescimento, di acquisizione di indipendenza e autonomia. I suoi destinatari sono persone disabili e/o vulnerabili in carico ai servizi socio-sanitari della Valdelsa, sia soggetti iscritti negli elenchi previsti dalla L68/1999 e non occupati, sia soggetti certificati per bisogni inerenti la salute mentale, anch'essi non occupati.

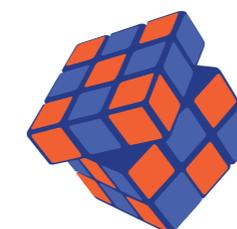
A.L.L.
INCLU.
S.I.V.E.

I Soggetti partner del progetto



Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA) - Soggetto Capofila
Società della Salute Altavaldelsa
Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa Coob
Consorzio Archè Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale
AR.SI.COOP Consorzio Sociale Toscana Sud
Eurobic Toscana Sud SRL
Agenzia Formativa Nuovi Orizzonti
Università degli Studi di Siena
Metrica - Società Cooperativa
Fondazione Monte dei Paschi di Siena
Centro Studi Pluriversum S.R.L.

Accompagnamento AL Lavoro e Inclusione sociale in Vald'Elisa



A.L.L.
INCLU.
S.I.V.E.

Obiettivi generali

A.L.L.Inclusi.V.E. nasce per promuovere, sostenere e potenziare l'occupabilità di persone disabili e/o vulnerabili, favorendone l'inserimento lavorativo, valorizzando, per tutto il percorso lavorativo, la loro autonomia e professionalità e conciliando le specifiche esigenze di vita, cura e lavoro.

I servizi alle imprese

- Preselezione dei profili professionali;
- Attività di formazione e accompagnamento, finalizzate a sviluppare l'attivazione personale, competenze di autonomia decisionale e capacità di progettazione realistica, competenze di base e trasversali e/o attestazioni della formazione obbligatoria, competenze tecnico-professionali specifiche;
- Informazioni e consulenza su agevolazioni, benefici e normative.

Ci sono incombenze particolari a carico del datore di lavoro?

L'impresa non ha incombenze particolari. La persona è seguita da un tutor che ne accompagna e sostiene il percorso. Il tutor sarà un interlocutore certo, presente e competente a cui l'impresa potrà sempre rivolgersi per ogni necessità. Per tutto il periodo dell'inserimento saranno a carico del progetto: la copertura assicurativa e la borsa lavoro per il soggetto inserito.

Agevolazione per l'impresa

Ai sensi del D. Lgs. n. 151/2015 - art. 10 - modifica all'art. 13 della legge n. 68/1999: circolare INPS 99/2016 per tutti i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici, soggetti o meno all'obbligo di assunzione di cui alla L. 68/ sono previste le seguenti tipologie di incentivi:

Incentivi nazionali

Per assunzione a tempo indeterminato di soggetti con disabilità e riduzione della capacità lavorativa superiore al 79%: è previsto un contributo del 70% della retribuzione mensile lorda per 36 mesi.

Per assunzione a tempo indeterminato di soggetti con disabilità e riduzione della capacità lavorativa tra il 67% ed il 79%: è previsto un contributo del 35% della retribuzione mensile lorda per 36 mesi

Per assunzione a tempo indeterminato o contratto a termine della durata pari o superiore a 12 mesi di soggetti con disabilità intellettiva e psichica e riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%: è previsto un contributo del 70% della retribuzione mensile lorda per 60 mesi

Modalità di attivazione/gestione: L'azienda può attivare direttamente gli incentivi elencati attraverso la presentazione all'INPS di un'istanza preliminare di ammissione/prenotazione importo. I contributi saranno recuperabili mediante il conguaglio con le denunce contributive mensili.

Cumulabilità: gli incentivi nazionali sono cumulabili nel limite del 100% dei costi salariali con agevolazioni contributive (es: over 50, assunzioni donne) e bonus Garanzia Giovani.

Incentivi regionali

Sarà inoltre per le imprese possibile accedere a misure regionali. Fino ad oggi tali misure, definite dal Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili, hanno riguardato:

- a) contributo a fondo perduto delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 8.000,00 per un percorso di formazione individuale in azienda, comprensivo di eventuali spese per tutoraggio;
- b) rimborso forfetario per l'adeguamento del posto di lavoro fino ad un massimo di euro 5.500,00 a condizione che l'assunzione del disabile sia a tempo indeterminato.
- c) contributo a fondo perduto del 50% delle spese sostenute per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sensoriali e della comunicazione, fino ad un massimo di euro 10.500,00
- d) contributo a fondo perduto per l'acquisto di attrezzature per il telelavoro a copertura delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 2.700,00

Per le misure da b) a d) sopra menzionate, in caso di contratti a tempo determinato già in essere, il rimborso è concesso alla condizione che il contratto sia trasformato a tempo indeterminato.

Il valore dell'accoglienza e la comunicazione del progetto

Favorire l'inserimento lavorativo delle persone fragili significa per noi impegnarci nel diffondere una cultura diversa dell'accoglienza, ma soprattutto del lavoro e della disabilità. Il disabile come risorsa e ricchezza, è questo il vero protagonista di A.L.L.Inclusi.V.E. Il valore sociale del progetto e quello etico delle imprese che partecipano sono due anelli della stessa catena: produrre e promuovere un cambiamento culturale che favorisca il passaggio da un'ottica del limite ad un'ottica delle potenzialità. D'altronde l'inclusione è un

tema di cui hanno responsabilità tutti i membri della comunità, i sindacati, l'azienda, i servizi sociali e sanitari, i lavoratori, ognuno con il proprio ruolo ma in sinergia, con una responsabilità condivisa. Per un'impresa la piena integrazione delle persone con disabilità non è, tuttavia, solo un dovere etico o giuridico, bensì un'opportunità. Un'opportunità di fare rete, ma anche di rielaborare con una nuova linfa la propria cultura organizzativa, con un ritorno dell'investimento in termini di immagine, oltre che di benessere dei lavoratori.

A questo scopo abbiamo creato un logo che rappresenta il senso di questo nuovo modo di intendere l'accoglienza e garantiremo nel corso del 2017 e 2018 le seguenti attività:

Collegamento ad una pagina informativa sul progetto in tutti i siti internet dei soggetti partner dell'ATS e sostenitori;

- Pubblicazione sui social network dei partner di progetto delle notizie relative alla realizzazione delle attività progettuali, al fine di dare visibilità ai risultati del progetto.
- Patto di solidarietà tra soggetti dell'ATS e aziende che accolgono o danno la loro disponibilità per sostenere idee progettuali finalizzate all'inclusione dei soggetti fragili;
- Patto di solidarietà tra soggetti dell'ATS e soggetti dell'associazionismo locale che sostengono l'inclusione e la socializzazione dei beneficiari del progetto;
- Evento finale di restituzione degli esiti del progetto: visibilità degli esiti e delle aziende aderenti, riconosciute a tutti gli effetti come AZIENDE SOLIDALI DEL TERRITORIO.